



Incendi in Europa, emergenza in Francia e in Spagna: nei Pirenei bruciati 1.500 ettari

Descrizione

(Adnkronos) - Continua l'emergenza incendi tra Francia e Spagna. Nei Pirenei Orientali il vasto rogo divampato nell'area di Trevillach ha ripreso forza, alimentato dal vento e dal caldo, arrivando a devastare circa 1.500 ettari di vegetazione. Oltre 700 vigili del fuoco sono impegnati nelle operazioni di spegnimento, mentre decine di persone sono state evacuate. Intanto, in Catalogna è stato stabilizzato il grande incendio sulla Costa Brava, che ha distrutto oltre 2.200 ettari, ma le autorità avvertono che il rischio resta elevato a causa della nuova ondata di calore.

L'incendio a Trevillach, scoppiato ieri sera in una zona di difficile accesso vicino al monte Canigou, nei Pirenei Orientali, ha riacquisito forza, ha dichiarato il prefetto dei Pirenei orientali Pierre Regnault de la Mothe, spiegando che si tratta di un fronte di fuoco di circa 18 chilometri, che richiede l'impiego di ingenti risorse terrestri e aeree e sottolineando che l'incendio ha ripreso vigore sui fianchi destro e sinistro.

Complessivamente, 700 vigili del fuoco sono impegnati nelle operazioni, supportati da 200 veicoli e nove velivoli. Il prefetto ha aggiunto che circa 80 persone nella zona sono state evacuate e che agli abitanti di diversi villaggi è stato chiesto di autoisolarsi.

Le condizioni stanno diventando più difficili con l'aumento del vento tramontano e l'intenso calore che si fa sentire. L'incendio si sta intensificando, dovremo continuare a combatterlo, ha dichiarato il colonnello Stéphane Clerc. L'incendio, la cui intensità si era temporaneamente ridotta, ha ripreso vigore sotto l'effetto del vento di tramontana, ha sottolineato la prefettura.

È stato stabilizzato questa mattina l'incendio scoppiato venerdì vicino alla località turistica della Costa Brava, nel nord-est della Spagna, e che ha bruciato oltre duemila ettari. Lo hanno annunciato i vigili del fuoco, che prevedono una giornata complicata per oggi, soprattutto a causa della nuova ondata di calore che sta interessando la Spagna. Secondo gli ultimi dati forniti dagli agenti forestali, 2.200 ettari sono andati in fumo e quasi il 97% dell'area colpita si trova all'interno

dell'area naturale protetta di Gavarres.

I vigili del fuoco si aspettano una giornata difficile a causa delle alte temperature e delle numerose colonne di fumo presenti attorno al perimetro dell'incendio, hanno scritto i vigili del fuoco catalani in un comunicato. L'incendio ha un perimetro molto discontinuo, con diverse isole di vegetazione non bruciate all'interno dell'area interessata, il che genera numerose fumarole e richiede un monitoraggio dettagliato dell'intero perimetro per prevenire eventuali riaccensioni, hanno spiegato. Abbiamo lavorato instancabilmente tutta la notte per consolidare il perimetro dell'incendio boschivo di La Bisbal d'Empordà, che ora è sotto controllo, hanno aggiunto.

L'incendio è scoppiato venerdì mattina nei pressi di Girona, a circa venti chilometri dalla costa mediterranea. Se la situazione continuerà a migliorare, hanno detto i vigili del fuoco, i lockdown in una decina di comuni potrebbero essere revocati e i residenti potrebbero tornare alle proprie case. Secondo quanto riportato dalle autorità, l'incendio è stata probabilmente causata da una negligenza. Secondo i media spagnoli, potrebbe trattarsi di un operaio di un'impresa edile che ha utilizzato una smerigliatrice angolare in un'area vietata. Sabato sera, il presidente della Catalogna, Salvador Illa, ha confermato l'arresto di una persona, ma non ha voluto fornire ulteriori dettagli.

In prima linea nella lotta contro i cambiamenti climatici in Europa, la Spagna ha vissuto la scorsa estate i peggiori incendi della sua storia recente, come ha ricordato a maggio il primo ministro Pedro Sanchez. Lo scorso anno 393 mila ettari sono stati devastati dalle fiamme in Spagna, secondo il Sistema europeo di informazione sugli incendi boschivi (Effis)

??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 5, 2026

Autore

redazione